

I farmaci per l'adhd causano tachicardia

Washington - I bambini e gli adolescenti in terapia con stimolanti come metilfenidato o anfetamine per il trattamento della sindrome da deficit di attenzione e iperattività (Adhd) mostrano un aumento dell'incidenza di lievi sintomi cardiaci, in particolare sincope, elevata pressione sanguigna, aritmia, tachicardia e palpitazioni.

A sostenerlo, dalle pagine della rivista *Pediatrics*, sono stati Almut Winterstein e colleghi del Dipartimento di farmacologia dell'Università di Gainesville (Florida), sottolineando però come questi sintomi non si accompagnino necessariamente a un aumento del rischio di ricoveri in ospedale o di morte per cause cardiovascolari. Secondo Winterstein, tuttavia, *"rimane la necessità di ampi studi prospettici a lungo termine per stabilire eventuali conseguenze dell'assunzione cronica di questo tipo di farmaci durante l'infanzia sulla salute cardiovascolare in età adulta"*.

AGI Sanità - 11/12/2007